



Decreto Dirigenziale n. 413 del 14/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE ALL'IMPIANTO DI DEMOLIZIONE - UNITA'
PRODUTTIVA 2" DA REALIZZARSI IN CONTRADA CELZI NEL COMUNE DI FORINO (AV)
- PROPOSTO DALLA SOC. DEMOLIZIONE ECOLOGICA DI MANDILE ANIELLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

CONSIDERATO

- a. che con istanza del 2.08.2007, acquisita al prot. n° 695535 in data 3.08.2007, la Soc. Demolizione Ecologica di Mandile Aniello, con sede in Forino (AV) Via Annunziata n. 1, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "impianto di demolizione – Unità produttiva 2" da realizzarsi in contrada Celzi nel Comune di Forino (AV);
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- c. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 25.07.2008, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale;
- d. che con decreto dirigenziale n. 979 del 21.10.2008 è stato formalizzato il parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 25.07.2008;
- e. che con istanza del 25.03.2011 acquisita al prot. n. 252772 del 30.03.2011, la società proponente ha trasmesso la documentazione relativa al progetto "variante all'impianto di demolizione – Unità produttiva 2" da realizzarsi in contrada Celzi nel Comune di Forino (AV);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e riproposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 11.05.2011, ha ottenuto la conferma del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso nella seduta del 25.07.2008 in quanto le modifiche proposte si configurano come varianti non sostanziali.;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.05.2011, in merito al progetto “variante all'impianto di demolizione – Unità produttiva 2” da realizzarsi in contrada Celzi nel Comune di Forino (AV), proposto dalla Soc. Demolizione Ecologica di Mandile Aniello, con sede in Forino (AV) Via Annunziata n. 1, confermando il parere già espresso nella seduta del 25.07.2008, in quanto le modifiche proposte si configurano come varianti non sostanziali;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri